

# REPORT DI VALUTAZIONE DI ACCESSIBILITA' APPLICAZIONI MOBILI U-APP

## Report di valutazione applicazioni mobile - linea di sviluppo U-APP

Data: 11/09/2023

L'App mobile di CINECA afferisce alla categoria delle cosiddette "app ibride" ossia un'applicazione per smartphone e tablet che unisce le caratteristiche di una app nativa e di una web app.

Le web app utilizzano i browser tradizionali, mentre le app ibride sono riprodotte grazie alle WebView.

La **WebView** serve per l'esecuzione e la visualizzazione dei contenuti web in una app mobile, senza ricorrere alla barra degli indirizzi o ad altri tipici elementi dei browser. La riproduzione dei contenuti in un'app ibrida si presenta come un'interfaccia utente di una comune app nativa.

Oltre alla particolarità della WebView, dal punto di vista tecnico le app ibride, sono scritte nei linguaggi JavaScript, CSS e HTML.

Il vantaggio principale delle app ibride è la loro forte adattabilità a diversi tipi di piattaforme: infatti, al contrario delle app native, che devono essere programmate per ogni sistema operativo, basta sviluppare una app ibrida solo una volta e poi è pronta per essere installata e utilizzata su tutti i sistemi operativi (come Android e iOS).

Le app ibride si avvalgono di appositi framework di sviluppo per le app, Cineca ha selezionato il framework **ionic** come riferimento per lo sviluppo.

U-APP è l'applicazione mobile Cineca rilasciata nell'ottobre 2020 ed utilizzata da studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.

Le verifiche di accessibilità sulla linea di sviluppo U-APP sono state condotte da CINECA con riferimento alla release 23.06.00.00 relativamente alle funzionalità ed alla identità visuale (grafica e colori) riferibili alle seguenti sezioni-funzionalità dello standard.

a) Agenda
b) Anagrafica
c) Bachecca Esiti
d) Badge Virtuale
e) Calendario esami
f) Collegamenti

g) Cruscotto
h) Feed
i) Home
j) Informazioni
k) Impostazioni
l) Libretto
m) Mappa
n) Messaggi
o) Pagamenti
p) Piani di Studio
q) Profilo
r) Questionari
s) Random Url
t) Rilevazione Frequenza
u) Social
v) Student Booking
w) Risorse Video

**NOTA:** l'attività della verifica di accessibilità condotta da CINECA su U-APP non ha riguardato le versioni distribuite negli store (Android o Apple) che rispondono agli adattamenti specifici richiesti dagli Atenei rispetto alla versione standard, in termini di identità visuale (grafica e colori) e/o parametrizzazioni specifiche della app in ateneo (link del menù, eccetera)

L'attività di verifica è stata condotta mediante cicli di user-test condotti in prima persona dal team di sviluppo APP Mobile di CINECA, ed ha riguardato la simulazione di tutte le funzionalità dell'app mobile, utilizzando i software di lettura dello schermo integrate nei sistemi operativi Android ed iOS dei dispositivi mobile utilizzati per il test.

Per iOS è stata utilizzata l'utility VoiceOver. Per Android è stata utilizzata l'utility TalkBack.

U-APP è fruibile su sistemi operativi Android ed iOS.

Di seguito il risultato della valutazione condotta da Cineca sulla base del documento "**Allegato 2 - Modello di autovalutazione**", versione del 21/12/2022, reso disponibile online da AGID.

Nello specifico i test condotti hanno riguardato i criteri specificati nella sezione "Documenti non web" (pag-9-12) e nella sezione "Applicazioni Mobili" (pag 13-21) del documento.

## Metodologia di valutazione

La valutazione è stata effettuata sul totale delle funzionalità standard della versione U-APP ottenendo una verifica di accessibilità completa.

## Terminologia

I termini utilizzati per la dichiarazione di conformità sono definiti come:

- **Soddisfatto:** tutte le funzionalità dell'ICT soddisfano il criterio
- **Non soddisfatto:** la maggior parte delle funzionalità dell'ICT non soddisfano il criterio (specificare nel campo "Note")
- **Non applicabile:** il criterio non è applicabile alle funzionalità dell'ICT (specificare nel campo "Note")

## App Mobile U-APP

Requisiti tecnici
Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1 <a href="https://www.w3.org/Translations/WCAG21-it/">https://www.w3.org/Translations/WCAG21-it/</a>
Norma europea EN 301 549 Requisiti di accessibilità per prodotti e servizi ICT UNI EN 301549 in versione italiana <a href="http://store.uni.com/catalogo/uni-en-301549-2020">http://store.uni.com/catalogo/uni-en-301549-2020</a>

## Riepilogo Conformità

Linea Prodotto	Non applicabile	Non soddisfatto	Soddisfatto	Totale
U-App Mobile	63	35	62	160

## Dettaglio Conformità

<b>Critério</b>	<b>Enunciato</b>	<b>Conformità</b>	<b>Note</b>
<b>5 Requisiti generici</b>			
5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità	Laddove l'ICT ha caratteristiche di accessibilità documentate, sarà possibile attivare quelle caratteristiche di accessibilità documentate che sono richieste per soddisfare un'esigenza specifica senza fare affidamento su un metodo che non la supporti.	<b>Non Applicabile</b>	L'app non ha caratteristiche documentate di accessibilità
5.3 Biometrica	<p>Laddove l'ICT utilizzi caratteristiche biologiche, non deve fare affidamento sull'uso di una particolare caratteristica biologica come unico mezzo di identificazione dell'utente o di controllo dell'ICT.</p> <p>NOTA 1: Mezzi alternativi di identificazione dell'utente o di controllo dell'ICT potrebbero essere non biometrici o biometrici.</p> <p>NOTA 2: I metodi biometrici basati su caratteristiche biologiche dissimili aumentano la probabilità che gli individui con disabilità posseggano almeno una delle caratteristiche biologiche specificate. Esempi di caratteristiche biologiche dissimili sono le impronte digitali, i modelli retinici oculari, la voce e il viso.</p>	<b>Non applicabile</b>	L'app non utilizza caratteristiche biologiche per l'identificazione dell'utente
5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione	Laddove l'ICT trasformi informazioni o comunicazioni, deve conservare tutte le informazioni non proprietarie documentate fornite per l'accessibilità, nella misura in cui tali informazioni possono essere contenute o supportate dal formato di destinazione.	<b>Soddisfatto</b>	Le informazioni ricevute da servizi CINECA o esterni non contengono informazioni per l'accessibilità
<b>5.5 Parti utilizzabili</b>			
5.5.1 Modalità d'uso	Laddove l'ICT ha parti utilizzabili che richiedono di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per funzionare, deve essere fornita una modalità d'uso alternativa accessibile che non richieda queste	<b>Soddisfatto</b>	L'app non presenta impedimenti all'uso di modalità alternative di interazione gestite dalle tecnologie assistive presenti nel sistema operativo

azioni.

#### 5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili

Laddove l'ICT ha parti utilizzabili, deve fornire un mezzo per discernere ciascuna parte operabile, senza richiedere visione e senza eseguire l'azione associata alla parte operabile.

NOTA: Un modo per soddisfare questo requisito è rendere le parti utilizzabili tattilmente riconoscibili.

**Non soddisfatto**

Alcune sezioni dell'app, pulsanti, icone non sono identificabili usando meccanismi diversi dalla vista, es. lo screen-reader del sistema operativo

### 5.6 Bloccare o commutare i controlli

#### 5.6.1 Stato tattile o uditivo

Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o di commutazione, e lo stato di tale controllo è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato tramite tocco o suono senza azionare il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla maggior parte delle tastiere. Un altro esempio è il pulsante del volume su un telefono pubblico, che può essere impostato su volume normale, alto o volume molto alto.

**Non soddisfatto**

Lo screenreader non interpreta correttamente lo stato di alcuni controlli (es. radiobutton selezionati/non selezionati)

#### 5.6.2 Stato visivo

Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o di commutazione e lo stato del controllo non è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato visivamente quando si presenta il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla

**Non applicabile**

Non sono presenti controlli di blocco o di commutazione non presentati visivamente

maggior parte delle tastiere. Un esempio di come rendere determinabile lo stato di un controllo è un indicatore di stato visivo su una tastiera.

<p>5.7 Ripetizione tasti</p> <p>Laddove l'ICT ha una funzione di ripetizione tasti che non può essere disattivata:</p> <p>a) il ritardo prima della ripetizione del tasto deve essere regolabile per almeno 2 secondi; e</p> <p>b) la velocità di ripetizione del tasto deve essere regolabile fino a un carattere per 2 secondi.</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>Non sono presenti funzioni di ripetizione tasti</p>
<p>5.8 Accettazione del doppio tasto</p> <p>Laddove l'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica, il ritardo dopo ogni sequenza di tasti, durante il quale un tasto aggiuntivo non verrà accettato se è identico al tasto precedente, deve essere regolabile per almeno 0,5 secondi.</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>Non sono presenti tastiere specifiche dell'app</p>
<p>5.9 Azioni simultanee dell'utente</p> <p>Laddove l'ICT per il suo funzionamento ha una modalità operativa che richiede azioni simultanee dell'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa che non richieda azioni simultanee dell'utente per il funzionamento dell'ICT stesso.</p> <p>NOTA: Dovendo usare entrambe le mani per aprire il coperchio di un laptop, dover premere due o più tasti contemporaneamente o dover toccare una superficie con più di un dito sono esempi di azioni simultanee dell'utente.</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>Non sono richieste azioni simultanee per interagire con l'app</p>

## 6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale

Tutti i criteri di questa sezione non sono applicabili in quanto l'app non implementa funzionalità vocali bidirezionali

<p>6.1 Larghezza di banda audio per il parlato</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale</p>
<p>6.2.1.1 Comunicazione di testo in tempo reale (RTT)</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text</p>
<p>6.2.1.2 Voce e testo concomitanti</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	<p>L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text</p>

6.2.2.1 Visualizzazione visivamente distinguibile	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.2.3 Identificazione del parlante	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.2.4 Indicatore visivo di audio con testo in tempo reale (RTT)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.3 Interoperabilità elemento a)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.3 Interoperabilità elemento b)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.3 Interoperabilità elemento c)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.3 Interoperabilità elemento d)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text
6.3 Identificazione delle chiamate	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è prevista l'identificazione del chiamante.
6.4 Alternative ai servizi basati sulla voce	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è prevista comunicazione sulla voce in tempo reale
6.5.2 Risoluzione – elemento a)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione video bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di video in tempo reale
6.5.3 Frequenza dei fotogrammi – elemento a)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione video bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di video in tempo reale
6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione video bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di video in tempo reale
6.5.5 Indicatore visivo di audio con video	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione video bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di video in tempo reale
6.5.6 Indicatore del parlante con comunicazione video (lingua dei segni)	<b>Non applicabile</b>	L'ICT non fornisce una comunicazione video bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di video in tempo reale

## **7 ICT con funzionalità video**

Tutti i criteri di questa sezione non sono applicabili in quanto l'app non implementa funzionalità di elaborazione sottotitoli o di audiodescrizione. Gli eventuali sottotitoli presenti sono mostrati direttamente nel video visualizzato

7.1.1 Riproduzione di sottotitoli	<p>Laddove l'ICT visualizza video con audio sincronizzato, deve avere una modalità operativa per visualizzare i sottotitoli disponibili. Laddove i sottotitoli sono forniti come parte del contenuto, l'ICT deve consentire all'utente di scegliere di visualizzare tali sottotitoli</p> <p>NOTA 1: I sottotitoli possono contenere informazioni su tempo, colore e posizione. Questi dati dei sottotitoli sono richiesti per gli utenti che utilizzano i sottotitoli. Il tempo è usato per la sincronizzazione dei sottotitoli. Il colore può essere utilizzato per identificare chi parla. La posizione può essere utilizzata per evitare di oscurare informazioni importanti.</p> <p>NOTA 2: Se fosse collegato un dispositivo Braille, l'ICT dovrebbe fornire un'opzione per visualizzare i sottotitoli sul dispositivo Braille.</p>	Non applicabile	Non è implementata la visualizzazione di video con audio sincronizzato ad opera dell'app
7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli	<p>Laddove l'ICT visualizza i sottotitoli, la modalità di visualizzazione dei sottotitoli deve mantenere la sincronizzazione tra l'audio e i sottotitoli corrispondenti, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottotitoli preregistrati: entro 100 ms dalla marcatura temporale (timestamp) del sottotitolo</li> <li>- Sottotitoli in tempo reale: entro 100 ms dalla disponibilità del sottotitolo al lettore</li> </ul>	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli
7.1.3 Conservazione dei sottotitoli	<p>Laddove l'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato, deve conservare i dati dei sottotitoli in modo che possano essere visualizzati in modo coerente ai punti 7.1.1 e 7.1.2.</p> <p>Ulteriori aspetti di presentazione del testo come la posizione dello schermo, i colori del testo, lo stile del testo e i caratteri di testo possono trasmettere del significato, in base alle convenzioni regionali. La modifica di questi aspetti di presentazione potrebbe cambiare il significato e dovrebbe essere evitata laddove possibile.</p>	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli
7.1.4 Caratteristiche dei sottotitoli	<p>Laddove l'ICT visualizza i sottotitoli, deve consentire all'utente di adattare le caratteristiche visualizzate dei sottotitoli ai propri requisiti individuali, tranne nel caso in cui i sottotitoli siano visualizzati come caratteri non modificabili.</p> <p>NOTA 1: La definizione del colore di sfondo e di primo piano dei sottotitoli, il tipo di carattere,</p>	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli



<p>7.1.5 Sottotitoli parlati</p>	<p>l'opacità delle dimensioni della casella di sfondo dei sottotitoli e il contorno o il bordo dei caratteri possono contribuire a soddisfare questo requisito.          NOTA 2: I sottotitoli che sono immagini bitmap sono esempi di caratteri non modificabili          Laddove l'ICT visualizza video con audio sincronizzato, deve disporre di una modalità operativa per fornire un output vocale dei sottotitoli disponibili, tranne quando il contenuto dei sottotitoli visualizzati non è determinabile programmaticamente.          NOTA 1: Essere in grado di gestire l'intervallo di output vocale per i sottotitoli parlati indipendentemente dal parlato generale dell'ICT è preferibile per la maggior parte degli utenti. Ciò è possibile quando il file audio con sottotitoli parlati viene consegnato in una traccia audio separata e mixato nel dispositivo degli utenti finali.          NOTA 2: Presentare la traccia audio separata con i sottotitoli parlati in sincronia con i sottotitoli visualizzati migliora la comprensibilità dei sottotitoli.          NOTA 3: Fornire sottotitoli come flussi di testo separato, facilita la conversione dei rispettivi testi in audio.          NOTA 4: I sottotitoli che sono immagini bitmap sono esempi in cui il contenuto dei sottotitoli visualizzati non sarà determinabile programmaticamente.</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli</p>
<p>7.2.1 Riproduzione della descrizione audio</p>	<p>Laddove l'ICT visualizza video con audio sincronizzato, deve fornire un meccanismo per selezionare e riprodurre l'audiodescrizione sul canale audio predefinito.          Laddove le tecnologie video non hanno meccanismi espliciti e separati per l'audiodescrizione, si ritiene che l'ICT soddisfi questa esigenza se consente all'utente di selezionare e riprodurre più tracce audio.          NOTA 1: In questi casi, il contenuto del video può includere l'audiodescrizione come una delle tracce audio disponibili.          NOTA 2: Le descrizioni audio nei supporti digitali a volte includono informazioni per consentire descrizioni più lunghe rispetto agli intervalli tra i dialoghi. Il supporto nei lettori multimediali digitali per questa "audiodescrizione estesa" è utile, specialmente per i media digitali che vengono visualizzati</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione</p>

	personalmente.		
7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio	Laddove l'ICT dispone di una modalità per riprodurre l'audiodescrizione, deve preservare la sincronizzazione tra il contenuto audio / visivo e la corrispondente audiodescrizione.	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione
7.2.3 Conservazione della descrizione audio	Laddove l'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato, deve conservare i dati della audiodescrizione in modo che possano essere riprodotti in un modo coerente ai punti 7.2.1 e 7.2.2	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione
7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio	Laddove l'ICT visualizza principalmente materiali contenenti video con contenuto audio associato, i controlli utente per attivare i sottotitoli e l'audiodescrizione devono essere forniti all'utente allo stesso livello di interazione (ovvero il numero di passaggi per completare l'attività) dei controlli multimediali principali. NOTA 1: I controlli multimediali primari sono l'insieme di controlli che l'utente utilizza più comunemente per controllare i media. NOTA 2: I prodotti che dispongono di un controllo generale del volume dell'hardware, come un telefono o un laptop che può essere configurato per visualizzare video tramite software ma che non è il suo scopo principale, non necessitano di controlli hardware dedicati per sottotitoli e descrizioni; tuttavia i controlli software o i controlli hardware mappati tramite software dovrebbero essere allo stesso livello di interazione. NOTA 3: È consigliabile che l'ICT contenga controlli aggiuntivi che consentano all'utente di selezionare se i sottotitoli e l'audiodescrizione sono attivati o disattivati per impostazione predefinita.	Non applicabile	Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli e di audiodescrizione

## 10

### Documenti non web

#### 10.1 Percepibile

10.1.1.1 Contenuto non testuale	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare <a href="#">le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali</a> . NOTA: I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del web. Tuttavia, se appaiono,	Non soddisfatto	Alcuni pulsanti, icone, o altri controlli non dispongono di contenuto testuale alternativo e non sono pertanto identificabili con lo screen reader
---------------------------------	---	-----------------	--

questa guida è accurata.

10.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrato)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video \(preregistrati\)](#).

**Non soddisfatto**

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.2 Didascalie (preregistrate)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli \(preregistrati\)](#).

La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbero fornire "un'alternativa visiva e/o testuale sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi sta parlando".

**Non soddisfatto**

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo \(preregistrato\)](#).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è "chiamata anche "descrizione video" e "narrazione descrittiva".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

**Non soddisfatto**

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)</a>.</p> <p>NOTA: La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbero fornire "un'alternativa visiva e/o testuale sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi sta parlando".</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.</p>
10.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)</a>.</p> <p>NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è chiamata anche "descrizione video" e "narrazione descrittiva".</p> <p>NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.</p>
10.1.3.1 Informazioni e correlazioni	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni</a>.</p> <p>NOTA: Laddove i documenti contengono tipi di struttura (ruoli) non standard, è consigliabile associarli a un tipo di struttura standard come soluzione di ripiego per il lettore.</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> Non sempre la struttura della schermata è inferita correttamente dallo screen reader, il cui focus spesso naviga in punti non visibili a schermo (es. apertura e chiusura menu laterale). Inoltre, non tutti i controlli hanno il ruolo più appropriato, pertanto il ruolo corretto non può essere determinato programmaticamente (e quindi interpretato correttamente dallo screenreader), rendendo difficoltosa la comprensione della struttura della schermata</p>
10.1.3.2 Sequenza significativa	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa</a>.</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> Non sempre l'ordine di lettura dello screen-reader corrisponde a quello più logico visivamente (es. in dettaglio esame in Libretto, CFU letti dopo il pulsante Vai alla scheda)</p>
10.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3</a></p>	<p><b>Soddisfatto</b></p>

[Caratteristiche sensoriali.](#)

10.1.3.4 Orientamento	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.</a>	<b>Soddisfatto</b>	Sono presenti sezioni dell'app che impongono l'orientamento portrait, sebbene questo non sembri fondamentale (es. Badge virtuale)
10.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.</a>	<b>Non soddisfatto</b>	Es. radiobutton in questionari
10.1.4.1 Uso del colore	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.</a>	<b>Soddisfatto</b>	
10.1.4.2 Controllo del sonoro	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.1.</p> <p>Se un contenuto audio all'interno di un documento è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.</p> <p>Poiché qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, tutto il contenuto del documento (indipendentemente dal fatto che venga utilizzato per soddisfare altri criteri di successo) deve soddisfare questo criterio di successo.</p> <p>Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro</a> sostituendo "in una pagina web" con "in un documento", "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un documento", "pagina intera" con "documento intero", "sulla pagina web" con "nel documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 1.</p>	<b>Non applicabile</b>	
10.1.4.3 Contrasto (minimo)	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1</a>	<b>Soddisfatto</b>	Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente. I colori adottati nella

	<a href="#">- Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).</a>		versione testata, considerato lo stile del testo, dimensioni, etc. non soddisfano il requisito.
10.1.4.4 Ridimensionamento del testo	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.</a></p> <p>NOTA 1: I contenuti per i quali esistono lettori software, visualizzatori o editor con una funzione di ingrandimento del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali applicazioni, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom.</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce delle modalità per ingrandire il testo del 200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto, o funzionalità o che l'applicazione funzioni con le funzionalità della piattaforma che soddisfano questo requisito.</p> <p>NOTA 3: È consigliabile utilizzare solo caratteri che consentono il ridimensionamento senza perdita di qualità (per esempio presentazione pixelizzata). Ciò vale in particolare per i caratteri incorporati.</p>	<b>Non soddisfatto</b>	L'applicazione non fornisce modalità per ingrandire il testo del 200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto e non reagisce alle modifiche applicate attraverso le funzionalità del sistema operativo (es. ingrandimento caratteri di iOS)
10.1.4.5 Immagini di testo	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.</a>	<b>Soddisfatto</b>	
10.1.4.10 Ricalcolo del flusso	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.2</p> <p>Il contenuto può essere ripresentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per:</p> <p>Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a</p>	<b>Non soddisfatto</b>	Non essendo possibile modificare le dimensioni del testo, non è verificabile la riorganizzazione dello stesso al cambiamento delle dimensioni

320 CSS pixel;  
 Contenuto a scorrimento  
 orizzontale ad un'altezza  
 equivalente a 256 CSS pixel;  
 Tranne per le parti del contenuto  
 che richiedono layout  
 bidimensionale per l'utilizzo o per  
 comprenderne il senso.

320 CSS pixel equivalgono a una  
 finestra iniziale di larghezza 1.280  
 CSS pixel al 400% di  
 ingrandimento. Per i documenti  
 progettati per lo scorrimento  
 orizzontale (per esempio con testo  
 verticale), i 256 CSS pixel  
 equivalgono a una finestra iniziale  
 di altezza 1.024 pixel al 400% di  
 ingrandimento.

Esempi di contenuti che richiedono  
 un layout bidimensionale sono  
 immagini, mappe, diagrammi,  
 video, giochi, presentazioni, tabelle  
 di dati e interfacce in cui è  
 necessario tenere in vista le barre  
 degli strumenti mentre si gestisce il  
 contenuto.

Questo criterio di successo è  
 identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di  
 successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso](#)  
 con sostituzione delle note originali  
 delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2  
 sopra.

10.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali</a> .	<b>Soddisfatto</b>	Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente (loghi / grafici / etc.). La verifica è superata per i colori del logo sulla versione di test
10.1.4.12 Spaziatura del testo	Laddove l'ICT è un documento non web che non ha un'area di layout del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo</a> .	<b>Non soddisfatto</b>	Lo stile non è modificabile dall'utente e non si adatta alle impostazioni del S.O.
10.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus</a> .	<b>Non applicabile</b>	

## 10.2 Utilizzabile

10.2.1.1 Tastiera	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera</a> .	<b>Soddisfatto</b>	
10.2.1.2 Nessun impedimento all'uso	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di	<b>Non soddisfatto</b>	Alcuni tasti non eseguono le azioni standard previste dalla piattaforma (es.

NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte del documento che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero documento, è necessario che tutti i contenuti del documento (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettino questo criterio di successo.

NOTA 2: I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire.

NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera](#) con sostituzione di "pagina" e "Pagina Web" con "documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 2 sopra e della nota 1 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

10.2.1.4 Tasti di scelta rapida	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida</a> .	<b>Soddisfatto</b>	Non sono previsti tasti di scelta rapida
10.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.4.</p> <p>Per ogni temporizzazione presente nel documento, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi:</p> <p><b>Spegnimento:</b> All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure</p> <p><b>Regolazione:</b> All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure</p> <p><b>Estensione:</b> L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure</p> <p><b>Eccezione per eventi in</b></p>	<b>Soddisfatto</b>	Non sono presenti azioni temporizzate, salvo la scansione del qr-code, in cui lo scorrere del tempo e il cambiamento dell'immagine sono di fatto ininfluenti per le finalità dell'azione e il risultato non è inficiato da un'attesa più lunga



**tempo reale:** Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e nessuna alternativa al limite di tempo è possibile; oppure

**Eccezione di essenzialità:** Il limite di tempo è essenziale e prolungarlo invaliderebbe l'attività

**Eccezione delle 20 ore:** Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.

NOTA 1: Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare le attività senza modifiche impreviste nel contenuto o nel contesto che sono il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1](#), che pone limiti alle modifiche del contenuto o del contesto come risultato dell'azione dell'utente.

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione](#) sostituendo "contenuto" con "documento" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima della parola "criterio di successo" nella nota 1 sopra.

10.2.2.2 Pause, stop, nascondi

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.5.

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti:

**Spostamento, lampeggiamento, scorrimento:** Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e

**Auto-aggiornamento:** Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con

**Soddisfatto**

Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti

altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.

NOTA 1: Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle [WCAG 2.1 - Linea guida 2.3](#).

NOTA 2: Poiché ogni parte di un documento che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di usare l'intero documento, è necessario per tutto il contenuto nel documento (sia che sia utilizzato per soddisfare altri criteri di successo oppure non lo sia) soddisfare questo criterio di successo.

NOTA 3: Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.

10.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.6.

I documenti non contengono nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.

NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, è necessario per tutto il contenuto nel documento (sia che venga utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo) rispondere a questo criterio di successo.

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o](#)

**Soddisfatto**

Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti

inferiore alla soglia con sostituzione di "pagine web" con "documenti", "l'intera pagina" with "l'intero documento", "la pagina web" con "il documento" rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con la nota 1 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

#### 10.2.4.2 Titolazione del documento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.7.

I documenti hanno titoli che ne descrivono l'argomento o la finalità.

NOTA 1: Il nome di un documento (per esempio documento, file multimediale) è un titolo sufficiente se descrive l'argomento o lo scopo.

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.2 Titolazione della pagina](#) con sostituzione di "pagine web" con "documenti" e con l'aggiunta della nota 1 sopra

**Soddisfatto**

Le schermate hanno sempre un'intestazione, ma questa non è taggata correttamente come tale e lo screen reader non la rileva come Intestazione

#### 10.2.4.3 Ordine del focus

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.8.

Se un documento può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività.

Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus](#) con sostituzione di "pagina web" con "documento".

**Soddisfatto**

Il focus (dello screen reader) non segue sempre l'ordine logico più consono alla comprensione dell'interfaccia e spesso si sposta su elementi non visibili a schermo

#### 10.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento \(nel contesto\)](#).

**Soddisfatto**

#### 10.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette](#).

**Soddisfatto**

#### 10.2.4.7 Focus visibile

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile](#).

**Soddisfatto**

Il focus è visibile se si usa lo screen reader

### 10.2.5.1 Movimenti del puntatore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.9.

Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.

NOTA 1: Questo requisito si applica ai documenti che interpretano le azioni del puntatore (ovvero non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).  
NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore](#) con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra

**Soddisfatto**

Non sono richieste azioni che implicano gesti multi-punto o percorsi specifici con il puntatore / dito

### 10.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.10.

Per le funzionalità che possono essere gestite utilizzando un singolo puntatore, si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

Nessun evento di selezione (down-event): L'evento di selezione (down-event) del puntatore non è usato per eseguire alcuna parte della funzione;

Interruzione o annullamento: La funzione viene portata a termine sull'evento di rilascio (up-event) ed è disponibile un meccanismo per interrompere la funzione prima del completamento o per annullarla dopo il completamento;

Inversione: L'evento di rilascio (up-event) inverte qualsiasi risultato dell'evento di selezione (down-event) precedente;

Essenziale: È essenziale completare la funzione sull'evento di selezione (down-event).

NOTA 1: Le funzioni che emulano una tastiera o una tastiera numerica sono considerate essenziali.

**Soddisfatto**

NOTA 2: Questo requisito si applica al documento che interpreta le azioni del puntatore (per esempio non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).  
 NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore](#) con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2 di cui sopra.

10.2.5.3 Etichette nel nome

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome](#).

**Soddisfatto**

L'etichetta rilevata programmaticamente dallo screen reader è corrispondente a quella a video e permette di comprendere il significato del controllo

10.2.5.4 Azionamento da movimento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento](#).

**Soddisfatto**

Non sono previste azioni che implicano movimento del dispositivo

## Comprensibile

10.3.1.1 Lingua del documento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.11.

L'impostazione della lingua predefinita di ogni documento può essere determinata programmaticamente.

NOTA: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua del documento](#) con sostituzione di "pagina web" con "documento".

**Soddisfatto**

La lingua del documento determinata programmaticamente è coerente con quella dell'interfaccia

10.3.1.2 Parti in lingua

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.12.

La lingua di ogni passaggio o frase nel documento può essere determinata programmaticamente ad eccezione di nomi propri, termini tecnici, parole in lingue indeterminate e parole o frasi che sono diventate parte integrante del linguaggio locale del testo immediatamente circostante.

NOTA 1: Esistono alcune tecnologie utilizzate per i documenti in cui non esiste un metodo supportato dalla tecnologia assistiva per contrassegnare la lingua per i diversi passaggi o frasi nel documento e

**Non soddisfatto**

In alcune sezioni vi sono parti in inglese in cui la lingua non viene correttamente rilevata programmaticamente (es. Questionari)

potrebbe non essere possibile soddisfare questo criterio di successo con tali tecnologie.

NOTA 2: L'ereditarietà è un metodo comune. Per esempio, un documento fornisce la lingua che sta utilizzando e si può presumere che tutti gli elementi di testo o dell'interfaccia utente all'interno di tale documento utilizzeranno la stessa lingua, a meno che non sia indicato.

NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.2 Parti in lingua](#) con sostituzione di "contenuto" con "documento" e con l'aggiunta delle note 1 e 2 di cui sopra.

10.3.2.1 Al focus	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus</a>.</p> <p>Alcuni documenti composti e i relativi programmi utente sono progettati per fornire funzionalità di visualizzazione e modifica significativamente diverse a seconda della parte del documento composto con cui si interagisce (per esempio una presentazione che contiene un foglio di calcolo incorporato, in cui i menu e le barre degli strumenti dell'utente cambiano a seconda se l'utente sta interagendo con il contenuto generale della presentazione o il contenuto specifico del foglio di calcolo). Se l'utente utilizza un meccanismo diverso dal porre il focus su quella parte del documento composto con cui intende interagire (per esempio mediante una scelta di menu o un gesto speciale della tastiera), qualsiasi modifica del contesto risultante non sarebbe soggetta a questo criterio di successo perché non è stato causato da un cambiamento di focus.</p>	<b>Soddisfatto</b>
10.3.2.2 All'input	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input</a>.</p>	<b>Soddisfatto</b>
10.3.3.1 Identificazione di errori	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori</a>.</p>	<b>Non soddisfatto</b> Es. nei questionari, saltando una domanda obbligatoria, compare a video il messaggio di errore che però non viene letto dallo screenreader
10.3.3.2 Etichette o istruzioni	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 -</a></p>	<b>Soddisfatto</b>

[Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.](#)

10.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.</a>	<b>Non soddisfatto</b>	Es. nei questionari, se salto una domanda obbligatoria, compare a video il messaggio di errore che però non viene letto dallo screenreader
---	---	------------------------	--

10.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.13.</p> <p>Per i documenti che contengono vincoli di tipo giuridico o transazioni finanziarie per l'utente, che gestiscono la modifica o la cancellazione di dati controllabili dall'utente in un sistema di archiviazione oppure che inoltrano le risposte di test dell'utente, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Reversibilità: Le azioni sono reversibili.</li><li>2. Controllo: I dati inseriti dall'utente vengono controllati per verificare la presenza di errori di inserimento e l'utente ha la possibilità di correggerli.</li><li>3. Conferma: È disponibile un meccanismo per la revisione, conferma e correzione delle informazioni prima del loro invio definitivo.</li></ol> <p>NOTA: Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)</a> con sostituzione di "pagine web" con "documenti".</p>	<b>Soddisfatto</b>	
---	--	--------------------	--

## 10.4 Robusto

10.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.14.</p> <p>Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e per le caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente, gli elementi possiedono tag di apertura e</p>	<b>Non soddisfatto</b>	
---------------------------------------	--	------------------------	--

chiusura completi, sono annidati secondo le proprie specifiche, non contengono attributi duplicati e tutti gli ID sono univoci, salvo i casi in cui le specifiche permettano eccezioni.

NOTA 1: I tag di apertura e chiusura nei quali manca un carattere fondamentale per la loro struttura, come una parentesi angolare di chiusura o una virgoletta non corrispondente per l'apertura e la chiusura di un attributo, non possono essere giudicati completi.

NOTA 2: La marcatura non è sempre disponibile per la tecnologia assistiva o per i programmi utente selezionabili dall'utente come i browser. In tali casi, la conformità a questo requisito non avrebbe alcun impatto sull'accessibilità, così come per i contenuti Web in cui è esposta.

NOTA 3: Esempi di marcature esposte separatamente e disponibili per le tecnologie assistive e per i programmi utente includono ma non sono limitati a: documenti codificati in HTML, ODF e OOXML. In questi esempi, la marcatura può essere analizzata interamente in due modi: (a) mediante tecnologie assistive che possono aprire direttamente il documento, (b) mediante tecnologie assistive che utilizzano API DOM di programmi utente per questi formati di documenti.

NOTA 4: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica \(parsing\)](#) con sostituzione di "Nel contenuto implementato utilizzando linguaggi di marcatura" con "Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e per le caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente" con l'aggiunta delle note 2 e 3 di cui sopra.

10.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.15.

Per tutti i componenti dell'interfaccia utente (inclusi ma non limitati a: elementi di un modulo, collegamenti e componenti generati da script),

**Non soddisfatto**

Vi sono componenti non identificati programmaticamente in maniera corretta (es. radiobutton nei questionari, ma non solo)



nome e ruolo possono essere determinati programmaticamente; stati, proprietà e valori che possono essere impostati dall'utente possono essere impostati da programma; e le notifiche sui cambi di stato di questi elementi sono rese disponibili ai programmi utente, incluse le tecnologie assistive.

NOTA 1: Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche.

NOTA 2: Per i formati di documenti che supportano l'interoperabilità con la tecnologia assistiva, i componenti di interfaccia utente standard spesso soddisfano questo criterio di successo se utilizzati secondo la progettazione generale e le indicazioni di accessibilità per il formato del documento.

NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore](#) con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con: " Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche" e con l'aggiunta della nota 2 di cui sopra.

#### 10.4.1.3 Messaggi di stato

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.3 Messaggi di stato](#).

**Non soddisfatto**

Vi sono messaggi visualizzati visivamente che non vengono trasmessi correttamente alla tecnologia assistiva (es. spinner che indica attesa caricamento informazioni)

#### 10.5 Posizionamento sottotitoli

Laddove l'ICT è un documento non web che contiene media sincronizzati con sottotitoli, i sottotitoli non devono oscurare le informazioni pertinenti nel media sincronizzato

**Non applicabile**

#### 10.6 Temporizzazione della descrizione audio

Laddove l'ICT è un documento non web che contiene media sincronizzati con audiodescrizione, l'audiodescrizione non deve

**Non applicabile**

### 11.1 Percepibile

11.1.1.1 Contenuti non testuali (funzionalità aperte)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali</a> .  I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del Web. Tuttavia, se appaiono, questa guida è accurata.	<b>Non soddisfatto</b>	<i>Alcuni pulsanti, icone, o altri controlli non dispongono di contenuto testuale alternativo e non sono pertanto identificabili con lo screen reader</i>
11.1.1.2 Contenuti non testuali (funzionalità chiusa)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.6 (Output vocale per contenuto non testuale).	<b>Non applicabile</b>	Non è chiuso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo
11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità aperte)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e in cui le informazioni audio preregistrate non sono richieste per abilitare l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)</a> .  L'alternativa può essere fornita direttamente nel software o fornita in una versione alternativa che soddisfa il criterio di successo.	<b>Non soddisfatto</b>	<i>La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.</i>
11.1.2.1.2 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità chiuse)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e dove sono richieste informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, la funzionalità del software che fornisce un'interfaccia utente deve soddisfare il requisito 5.1.5 (Output visivo per informazioni audio).	<b>Non applicabile</b>	Non sono richieste informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzionalità
11.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente,	<b>Non applicabile</b>	Non è implementata la funzionalità di elaborazione sottotitoli

deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli \(preregistrati\)](#).

La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbe fornire "un'alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi parla".

11.1.2.3.1  
Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo \(preregistrato\)](#).

Non applicabile

Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione.

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione descrittiva'".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

11.1.2.3.2  
Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.7 (Output vocale per informazioni video).

Non applicabile

Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione.

11.1.2.5  
Audiodescrizione (preregistrata)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione \(preregistrata\)](#).

Non applicabile

Non è implementata la funzionalità di audiodescrizione.

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è "chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione descrittiva'".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o

	alternate sono comunemente usate per questo scopo.		
11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni</a>.</p> <p>Nel software, la determinabilità programmatica viene raggiunta al meglio attraverso l'uso di servizi di accessibilità forniti dal software della piattaforma per consentire l'interoperabilità tra software, tecnologie assistive e caratteristiche di accessibilità del software. (vedere il punto 11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva).</p>	<b>Non soddisfatto</b>	<i>Non sempre la struttura della schermata è inferita correttamente dallo screen reader, il cui focus spesso naviga in punti non visibili a schermo. Inoltre, non tutti i controlli hanno il ruolo più appropriato, pertanto il ruolo corretto non può essere determinato programmaticamente (e quindi interpretato correttamente dallo screenreader), rendendo difficoltosa la comprensione della struttura della schermata</i>
11.1.3.2.1 Sequenza significativa	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa</a> .	<b>Soddisfatto</b>	
11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali</a> .	<b>Soddisfatto</b>	
11.1.3.4 Orientamento	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento</a> .	<b>Soddisfatto</b>	<i>Sono presenti sezioni dell'app che impongono l'orientamento portrait, sebbene questo non sembri fondamentale (es. Badge virtuale)</i>
11.1.3.5.1 Identificare lo scopo degli input (funzionalità aperte)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, e supporta l'accesso a tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input</a> .	<b>Non soddisfatto</b>	<i>Es. radiobutton in questionari</i>
11.1.3.5.2 Identificare lo scopo degli input (funzionalità chiusa)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente ed è chiusa alle tecnologie assistive, in almeno una modalità operativa l'ICT deve presentare all'utente, in forma audio, lo scopo di ciascun campo di input che raccoglie informazioni sull'utente quando il campo di input	<b>Non applicabile</b>	Non è chusa alle tecnologie assistive

	ha uno scopo identificato nella sezione <a href="#">Scopo dell'input per i componenti dell'interfaccia utente</a> .		
11.1.4.1 Uso del colore	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore</a> .	<b>Soddisfatto</b>	
11.1.4.2 Controllo del sonoro	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.1.</p> <p>Se un contenuto audio in un software è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.</p> <p>NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte di un software che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con l'abilità dell'utente di fruire dell'intero software, tutto il contenuto nel software (che sia utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo), deve rispondere a tale criterio di successo.</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro</a> con sostituzione di "all'interno di una pagina web" con "in un software", "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un software", "pagina intera" con "software intero", "nella pagina web" con "nel software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 1.</p>	<b>Non applicabile</b>	Non sono implementati contenuti audio
11.1.4.3 Contrasto (minimo)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo)</a> .	<b>Soddisfatto</b>	<i>Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente.</i>
11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperte)	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle funzionalità di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo</a>.</p> <p>NOTA 1: I contenuti per i quali ci sono lettori di software, visualizzatori o</p>	<b>Non soddisfatto</b>	<i>L'applicazione non fornisce modalità per ingrandire il testo del 200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto e non reagisce alle modifiche applicate attraverso le funzionalità del sistema operativo (es. ingrandimento caratteri di iOS)</i>

editor con una funzione di ingrandimento del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali lettori, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom.

NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce alcune modalità per ingrandire il testo del 200% (zoom o equivalente) senza perdita di contenuto o funzionalità o che l'applicazione funziona con le funzionalità presenti nella piattaforma che soddisfano questo requisito.

#### 11.1.4.4.2

Ridimensionamento del testo (funzionalità chiuse)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che non è in grado di accedere alle funzioni di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare il requisito 5.1.4 (Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo).

**Non applicabile**

Poiché il supporto per la rappresentazione del testo in un ambiente chiuso può essere più limitato rispetto al supporto presente nei programmi utente per il web, soddisfare il presente requisito in un ambiente chiuso può imporre un impegno molto più gravoso per l'autore del contenuto.

11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo](#).

**Soddisfatto**

11.1.4.5.2 Immagini di testo (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo deve soddisfare il requisito 5.1.3.6 (Output vocale per contenuto non testuale).

**Non applicabile**

11.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.2.

**Non soddisfatto**

*Non essendo possibile modificare le dimensioni del testo, non è verificabile la riorganizzazione dello stesso al cambiamento delle dimensioni*

Il contenuto può essere presentato

senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per:

- Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel;
- Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel.

Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.

NOTA 1: 320 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di larghezza 1.280 CSS pixel al 400% di ingrandimento.

Per il software non web progettato per lo scorrimento orizzontale (per esempio con testo verticale), i 256 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di altezza 1.024 pixel al 400% di ingrandimento.

NOTA 2: Esempi di contenuti che richiedono un layout bidimensionale sono immagini, mappe, diagrammi, video, giochi, presentazioni, tabelle di dati e interfacce in cui è necessario tenere in vista le barre degli strumenti mentre si gestisce il contenuto.

NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso](#) con sostituzione delle note originali WCAG 2.1 con le note 1 e 2 sopra riportate.

11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali</a> .	<b>Soddisfatto</b>	<i>Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente (loghi / grafici / etc.). La verifica è superata per i colori del logo sulla versione di test</i>
11.1.4.12 Spaziatura del testo	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che non ha un'area di impaginazione del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo</a> .	<b>Non soddisfatto</b>	<i>Lo stile non è modificabile dall'utente e non si adatta alle impostazioni del S.O.</i>
11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus</a> .	<b>Non applicabile</b>	

**Utilizzabile**

<p>11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a tastiere o un'interfaccia tastiera, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera</a>.</p> <p>NOTA: Questo non implica che il software sia necessario per supportare direttamente una tastiera o "interfaccia tastiera". Né implica che il software sia necessario per fornire una tastiera virtuale. Il software della piattaforma sottostante può fornire servizi di input indipendenti dal dispositivo alle applicazioni che consentono il funzionamento tramite una tastiera. Il software che supporta l'operazione tramite tali servizi indipendenti dal dispositivo della piattaforma sarebbe utilizzabile mediante una tastiera e si conformerebbe.</p>	<p><b>Soddisfatto</b></p>
<p>11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiuse)</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).</p>	<p><b>Non applicabile</b></p>
<p>11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.3.</p> <p>Se il focus di tastiera può essere spostato tramite una interfaccia di tastiera su un componente del software, deve anche poter essere tolto dallo stesso componente usando solo la stessa interfaccia e, se a tal fine non fosse sufficiente l'uso dei normali tasti freccia o tab o l'uso di altri metodi di uscita standard, l'utente deve essere informato sul metodo per spostare il focus.</p> <p>NOTA 1: Dal momento che qualsiasi software che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero software, è necessario per tutti i contenuti del software (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettare questo criterio di successo.</p> <p>NOTA 2: I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> <i>Alcuni tasti non eseguono le azioni standard previste dalla piattaforma (es. ESC non torna indietro o esce)</i></p>



	<p>piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire.</p> <p>NOTA 3: Il criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera</a> sostituendo "contenuto", "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 2 qui sopra, con la nota 1 riadattata per evitare l'uso della parola "deve".</p>		
11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida</a> .	Non applicabile	<i>Non sono previsti tasti di scelta rapida</i>
11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiuse)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).	Non applicabile	
11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.4.</p> <p>Per ogni temporizzazione presente nel software, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi:</p> <p><b>Spegnimento:</b> All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure</p> <p><b>Regolazione:</b> All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure</p> <p><b>Estensione:</b> L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure</p> <p><b>Eccezione per eventi in tempo reale:</b> Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e non è possibile alcuna alternativa al limite di tempo; oppure</p> <p><b>Eccezione di essenzialità:</b> Il</p>	Soddisfatto	<i>Non sono presenti azioni temporizzate, salvo la scansione del qr-code, in cui lo scorrere del tempo e il cambiamento dell'immagine sono di fatto ininfluenti per le finalità dell'azione e il risultato non è inficiato da un'attesa più lunga</i>

limite di tempo è essenziale e la sua estensione invaliderebbe l'attività; oppure

**Eccezione delle 20 ore:** Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.

NOTA 1: Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare gli obiettivi senza cambiamenti inaspettati nel contenuto o nel contesto che siano il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1](#), che pone limiti nelle modifiche di contenuto o contesto come risultato di un'azione dell'utente.

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione](#) sostituendo "il contenuto" with "software" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Criterio di successo" nella nota 1 sopra.

11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.5.

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti:

**Spostamento,**

**lampeggiamento, scorrimento:** Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondarlo, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e

**Auto-**

**aggiornamento:** Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondarlo o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che

**Soddisfatto**

*Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti*

l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.

NOTA 1: Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle [WCAG 2.1 – Linea guida 2.3](#).

NOTA 2: Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente che consente all'utente di attivare la modalità di funzionamento accessibile alternativa).

NOTA 3: Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.

NOTA 4: Un'animazione che si verifica in una fase di caricamento o un evento analogo può considerarsi essenziale se non può verificarsi alcuna interazione durante quella fase da parte di tutti gli utenti e se la mancanza di quest'ultima non indica il progresso può confondere gli utenti o indurli a pensare che c'è stata un'interruzione nel caricamento o che il caricamento non è andato a buon fine.

NOTA 5: Questo deve essere applicato a tutti i contenuti. Qualsiasi contenuto, informativo o decorativo, che viene aggiornato automaticamente, lampeggia o si muove può creare una barriera di accessibilità.

NOTA 6: Il criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi](#) con sostituzione di "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità

n. 5: non interferenza" nella nota 2 del criterio di successo, con l'aggiunta delle parole "WCAG 2.1"

	prima delle parole "Linea guida" nella nota 1 di cui sopra, con la nota 2 riadattata per evitare l'uso della parola "deve" e con l'aggiunta della nota 5 di cui sopra.		
11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.6.</p> <p>Il software non contiene nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.</p> <p>NOTA 1: Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente che consente all'utente di attivare la modalità alternativa di funzionamento accessibile).</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia</a> sostituendo "pagine web" con "software", "l'intera pagina" con "l'intero software", "la pagina web" con "il software" e rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" and e con la nota 1 sopra ridisegnata per evitare l'uso della parola "deve".</p>	<b>Soddisfatto</b>	<i>Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti</i>
11.2.4.3 Ordine del focus	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.7.</p> <p>Se il software può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività. Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus</a> sostituendo "pagina web" con "software".</p>	<b>Soddisfatto</b>	<i>Il focus (dello screen reader) non segue sempre l'ordine logico più consono alla comprensione dell'interfaccia e spesso si sposta su elementi non visibili a schermo</i>
11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel	Laddove l'ICT è un software non web	<b>Soddisfatto</b>	

contesto) che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento \(nel contesto\)](#).

11.2.4.6 Intestazioni ed etichette	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette</a>.</p> <p>Nel software, le intestazioni e le etichette vengono utilizzate per descrivere rispettivamente sezioni di contenuto e controlli. In alcuni casi potrebbe non essere chiaro se un pezzo di testo statico è un'intestazione o un'etichetta. Ma sia che si tratti di un'etichetta o di un'intestazione, il requisito è lo stesso: se sono presenti descrivono l'argomento o lo scopo degli elementi a cui sono associati.</p>	<b>Soddisfatto</b>
------------------------------------	--	--------------------

11.2.4.7 Focus visibile	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile</a>.</p>	<b>Soddisfatto</b> <i>Il focus è visibile se si usa lo screen reader</i>
-------------------------	---	--

11.2.5.1 Movimenti del puntatore	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.8.</p> <p>Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.</p> <p>NOTA 1: Questo requisito si applica ai software non web che interpretano le azioni del puntatore (per esempio, ciò non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore</a> sostituendo la nota originale WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra.</p>	<b>Soddisfatto</b> <i>Non sono richieste azioni che implicano gesti multi-punto o percorsi specifici con il puntatore / dito</i>
----------------------------------	--	--

11.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.9.</p>	<b>Non applicabile</b> <i>Non è necessario avere eventi attivati solo quando l'utente rimuove il puntatore</i>
---	---	--

11.2.5.3.1 Etichetta nel nome (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome</a> .	<b>Non soddisfatto</b>	<i>Il testo dell'etichetta non sempre è riportato nel nome</i>
11.2.5.4 Azionamento da movimento	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento</a> .	<b>Non applicabile</b>	<i>Non sono presenti funzionalità attivabili da movimento.</i>
11.3.1.1.1 Lingua del software (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.10	<b>Soddisfatto</b>	<i>Al cambio di lingua effettuato nelle impostazioni dell'app, viene cambiata anche la lingua dichiarata delle pagine dell'app</i>
11.3.1.1.2 Lingua del software (funzionalità chiusa)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.14 (lingue parlate).	<b>Non applicabile</b>	
11.3.2.1 Al focus	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus</a> .  NOTA: Alcuni documenti composti e i relativi programmi utente sono progettati per fornire funzionalità di visualizzazione e modifica significativamente diverse a seconda della parte del documento composto con cui si interagisce (per esempio una presentazione che contiene un foglio di calcolo incorporato, in cui i menu e le barre degli strumenti dell'utente cambiano a seconda se l'utente sta interagendo con il contenuto della presentazione o il contenuto del foglio di calcolo incorporato). Se l'utente utilizzasse un meccanismo diverso dal focus su quella parte del documento composto con cui intendono interagire (per esempio mediante una scelta di menu o un gesto speciale della tastiera), qualsiasi modifica del contesto risultante non sarebbe soggetta a questo criterio di successo perché non è stato causato da un cambiamento di focus.	<b>Non applicabile</b>	
11.3.2.2 All'input	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input</a>	<b>Soddisfatto</b>	
11.3.3.1.1 Identificazione degli errori (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie	<b>Soddisfatto</b>	

	assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori</a>		
11.3.3.1.2 Identificazione degli errori (funzionalità chiusa)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.15 (identificazione degli errori non visivi).	Non applicabile	
11.3.3.2 Etichette o istruzioni	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni</a>	Soddisfatto	
11.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori</a> .	Non soddisfatto	
11.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.11.	Soddisfatto	<i>I rari casi di input prevedono il controllo di ciò che viene inserito in funzione dei valori ammessi nel campo</i>
11.4.1.1.1 Analisi sintattica – parsing (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a qualsiasi tecnologia assistiva, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.12	Soddisfatto	
11.4.1.2.1 Nome, ruolo, valore (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a qualsiasi tecnologia assistiva, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.13	Soddisfatto	
11.4.1.3.1 Messaggi di stato (funzionalità aperta)	Laddove l'ICT è un software non web, deve soddisfare le <a href="#">WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.3 Messaggi di stato</a> .	Soddisfatto	
11.5.2.3 Uso dei servizi di accessibilità	Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, deve utilizzare i servizi documentati di accessibilità della piattaforma applicabili. Se i servizi documentati di accessibilità della piattaforma non consentono al software di soddisfare i requisiti applicabili ai punti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17, il software che fornisce un'interfaccia utente deve utilizzare altri servizi documentati per interoperare con la tecnologia assistiva. NOTA: Il termine "servizi	Soddisfatto	

documentati di accessibilità della piattaforma" fa riferimento all'insieme di servizi forniti dalla piattaforma secondo i punti 11.5.2.1 e 11.5.2.2.

È consigliabile sviluppare software utilizzando toolkit che implementano automaticamente i servizi di accessibilità della piattaforma sottostante

11.5.2.5  
Informazioni  
sull'oggetto

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere il ruolo, lo stato/i, il confine, il nome e la descrizione degli elementi dell'interfaccia utente determinabili programmaticamente dalle tecnologie assistive

**Soddisfatto**

11.5.2.6 Riga,  
colonna e  
intestazioni

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere la riga e la colonna di ogni cella in una tabella di dati, comprese le intestazioni della riga e della colonna, se presenti, determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

**Non applicabile** *Non vengono utilizzate tabelle di dati*

11.5.2.7 Valori

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, dovrebbe, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere il valore corrente di un elemento dell'interfaccia utente e qualsiasi valore minimo o massimo dell'intervallo, se l'elemento dell'interfaccia utente trasmette informazioni su una gamma di valori, determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

**Soddisfatto**

11.5.2.8 Relazioni  
etichetta

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, deve esporre la relazione che un elemento dell'interfaccia utente ha come etichetta per un altro elemento o di essere etichettata da un altro elemento, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, in modo che questa informazione sia determinabile programmaticamente dalle tecnologie assistive

**Soddisfatto**

11.5.2.9 Relazioni  
genitore-figlio

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere la relazione tra un elemento dell'interfaccia utente e qualsiasi elemento genitore o figlio determinabile programmaticamente

**Soddisfatto**



mediante tecnologie assistive

#### 11.5.2.10 Testo

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive il contenuto del testo, gli attributi del testo e il limite del testo rappresentato sullo schermo.

**Non soddisfatto** *Gli attributi ed il limite del testo non vengono resi determinabili programmaticamente*

#### 11.5.2.11 Elenco delle azioni disponibili

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, creare un elenco di azioni disponibili che possono essere eseguite su un elemento dell'interfaccia utente, determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive

**Non soddisfatto** *Non sempre viene fornito un elenco di azioni disponibili, pur se è comunque possibile riconoscere ed utilizzare l'elemento dell'interfaccia*

#### 11.5.2.12 Esecuzione di azioni disponibili

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consente l'esecuzione programmatica delle azioni esposte secondo il punto 11.5.2.11 mediante tecnologie assistive.

**Non soddisfatto** *Non sempre viene fornito un elenco di azioni disponibili, pur se è comunque possibile riconoscere ed utilizzare l'elemento dell'interfaccia*

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere richieste tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

#### 11.5.2.13 Tracciamento degli attributi di focus e selezione

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, deve fornire informazioni e meccanismi richiesti per tracciare il focus, il punto di inserimento del testo e gli attributi di selezione degli elementi dell'interfaccia utente determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

**Soddisfatto**

#### 11.5.2.14 Modifica degli attributi di focus e selezione

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consentire alle

**Soddisfatto**

tecnologie assistive di modificare programmaticamente il focus, il punto di inserimento del testo e attributi di selezione degli elementi dell'interfaccia utente dove l'utente può modificare questi elementi.  
NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT e pertanto questo requisito non si applica. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere richieste tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

#### 11.5.2.15 Notifica delle modifiche

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, notificare alle tecnologie assistive i cambiamenti di quegli attributi programmaticamente determinabili degli elementi dell'interfaccia utente a cui si fa riferimento nei requisiti da 11.5.2.5 a 11.5.2.11 e 11.5.2.13

**Soddisfatto**

#### 11.5.2.16 Modifica di stati e proprietà

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consentire alle tecnologie assistive di modificare programmaticamente stati e proprietà degli elementi dell'interfaccia utente in cui l'utente può modificare questi elementi.

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere richieste tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

**Soddisfatto**

<p>11.5.2.17 Modifica di valori e testo</p>	<p>Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente deve, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consentire alle tecnologie assistive di modificare i valori e il testo degli elementi dell'interfaccia utente utilizzando i metodi di input della piattaforma in cui un utente può modificare questi elementi senza l'uso della tecnologia assistiva.</p> <p>NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.</p> <p>NOTA 2: Potrebbero essere richieste tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.</p>	<p><b>Soddisfatto</b></p>
<p>11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità</p>	<p>Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, non deve interrompere quelle funzionalità documentate di accessibilità definite nella documentazione della piattaforma, tranne quando richiesto dall'utente durante il funzionamento del software</p>	<p><b>Soddisfatto</b></p>
<p>11.7 Preferenze utente</p>	<p>Laddove il software non è progettato per essere isolato dalla sua piattaforma e fornisce un'interfaccia utente, tale interfaccia utente deve seguire i valori delle preferenze dell'utente per le impostazioni della piattaforma per: unità di misura, colore, contrasto, tipo di carattere, dimensione del carattere e focus del cursore tranne dove vengono sovrascritti dall'utente.</p> <p>NOTA 1: Il software che è isolato dalla sua piattaforma sottostante non ha accesso alle impostazioni dell'utente nella piattaforma e pertanto non può aderirvi.</p> <p>NOTA 2: Per i contenuti web, la piattaforma sottostante è il programma utente.</p> <p>NOTA 3: Ciò non impedisce al software di avere valori aggiuntivi per un'impostazione purché esista una modalità in cui l'applicazione seguirà le impostazioni di sistema anche se</p>	<p><b>Non soddisfatto</b> <i>Non tutti i valori delle preferenze utente per le impostazioni della piattaforma vengono seguiti.</i></p>

più limitata.

#### 11.8.1 Tecnologia del contenuto

Gli strumenti di sviluppo devono essere conformi al punto da 11.8.2 a 11.8.5 nella misura in cui le informazioni richieste per l'accessibilità sono supportate dal formato utilizzato per l'output dello strumento di sviluppo

**Non applicabile** *Non è un'app utilizzata per sviluppare*

#### 11.8.2 Creazione di contenuto accessibile

Gli strumenti di sviluppo devono consentire e supportare la produzione di contenuti conformi, a seconda del caso, ai punti 9 (contenuto Web) o 10 (Contenuto non Web).

**Non applicabile** *Non è un'app utilizzata per sviluppare*

NOTA: Gli strumenti di sviluppo possono fare affidamento su strumenti aggiuntivi laddove la conformità con requisiti specifici non sia ottenibile mediante un singolo strumento. Per esempio, uno strumento di modifica del video può consentire la creazione di file video per la distribuzione tramite la televisione broadcast e il web, ma la creazione di file di sottotitoli per più formati può essere fornita da uno strumento diverso.

#### 11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità

Se lo strumento di sviluppo fornisce trasformazioni di ristrutturazione o trasformazioni di ricodifica, le informazioni sull'accessibilità devono essere conservate nella nuova versione se esistono meccanismi equivalenti nella tecnologia di contenuto di destinazione.

**Non applicabile** *Non è un'app utilizzata per sviluppare*

NOTA 1: Le trasformazioni di ristrutturazione sono trasformazioni in cui la tecnologia dei contenuti rimane la stessa, ma le caratteristiche strutturali del contenuto vengono modificate (per esempio linearizzando le tabelle, suddividendo un documento in pagine).

NOTA 2: Le trasformazioni di ricodifica sono trasformazioni in cui viene cambiata la tecnologia utilizzata per codificare il contenuto.

#### 11.8.4 Suggerimenti di riparazione

Se la funzionalità di controllo dell'accessibilità di uno strumento di sviluppo può rilevare che il contenuto non soddisfa i requisiti dei punti 9 (Web) o 10 (documenti non Web), lo strumento di sviluppo deve fornire suggerimenti di riparazione.

**Non applicabile** *Non è un'app utilizzata per sviluppare*

NOTA: Ciò non preclude la riparazione automatica e semi-automatica che è possibile (e incoraggiata) per molti tipi di

problemi di accessibilità del contenuto.

#### 11.8.5 Modelli

Laddove uno strumento di sviluppo fornisce modelli, almeno un modello che supporti la creazione di contenuti conformi ai requisiti, a seconda del caso, dei punti 9 (Web) o 10 (Documenti non Web) deve essere disponibile e identificato come tale.

**Non applicabile** *Non è un'app utilizzata per sviluppare*